

PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 7 OTTOBRE 2018 ≈ Numero 39/18

CORSO BIBLICO Il libro dei Salmi

La preghiera che accompagna il cammino della vita

9- 16 23-30 OTTOBRE ore 21.00 VIA STRATICO 11

FESTA DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO DOMENICA 7

ORE 10,30 RITROVO IN PIAZZA SEGESTA (PARCHETTO)
E PIAZZA SELINUNTE (DAVANTI AL N° 3)

TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI, SFILANDO PER IL QUARTIERE ESPRIMENDO
LA GIOIA CON DEI PALLONCINI CHE LANCEREMO ALL' ARRIVO IN CHIESA
(PERCORSO: SEGESTA, MAR JONIO, SELINUNTE, ZAMAGNA)

ORE 11,15 S. MESSA

ORE 12,45 PRANZO (OCORRE PRENOTARSI
OFFERTA MINIMA 5 EURO)

ORE 15,00 POMERIGGIO INSIEME – GIOCHI

11 OTTOBRE ORE 18,00 S. MESSA MISSIONARIA



ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA

ELEMENTARI

VENERDI' 5 OTTOBRE ALLE ORE 17,00

MEDIE

GIOVEDI' 4 OTTOBRE

MARTEDI' 9 OTTOBRE ALLE ORE 14,00

CORSO CARITAS

**11,18,25 OTTOBRE ORE 21 VIA STRATICO 11
VOLANTINO IN SACRESTIA**

LA PAROLA DEL PAPA - OMELIA 3.10,2018

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL SINODO DEI VESCOVI SUI GIOVANI

... Che lo Spirito ci dia la grazia di essere Padri sinodali unti col dono dei sogni e della speranza, perché possiamo, a nostra volta, ungere i nostri giovani col dono della profezia e della visione; ci dia la grazia di essere memoria operosa, viva, efficace, che di generazione in generazione non si lascia soffocare e schiacciare dai profeti di calamità e di sventura né dai nostri limiti, errori e peccati, ma è capace di trovare spazi per infiammare il cuore e discernere le vie dello Spirito. È con questo atteggiamento di docile ascolto della voce dello Spirito che siamo convenuti da tutte le parti del mondo. ...

La speranza ci interpella, ci smuove e rompe il conformismo del “si è sempre fatto così”, e ci chiede di alzarci per guardare direttamente il volto dei giovani e le situazioni in cui si trovano. La stessa speranza ci chiede di lavorare per rovesciare le situazioni di precarietà, di esclusione e di violenza, alle quali sono esposti i nostri ragazzi.

I giovani, frutto di molte delle decisioni prese nel passato, ci chiamano a farci carico insieme a loro del presente con maggior impegno e a lottare contro ciò che in ogni modo impedisce alla loro vita di svilupparsi con dignità. Essi ci chiedono ed esigono una dedizione creativa, una dinamica intelligente, entusiasta e piena di speranza, e che *non li lasciamo soli* nelle mani di tanti mercanti di morte che opprimono la loro vita e oscurano la loro visione.

Questa capacità di sognare insieme, che il Signore oggi regala a noi come Chiesa, esige – secondo quanto ci diceva San Paolo nella prima Lettera – di sviluppare tra di noi un atteggiamento ben preciso: «Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri» (*Fil 2,4*). E nel contempo punta più in alto chiedendo che con umiltà consideriamo gli altri superiori a noi stessi (cfr v. 3). Con questo spirito cercheremo di metterci in ascolto gli uni degli altri per discernere insieme quello che il Signore sta chiedendo alla sua Chiesa. E questo esige da noi che stiamo attenti e badiamo bene che non prevalga la logica dell'autopreservazione e dell'autoreferenzialità, che finisce per far diventare importante ciò che è secondario e secondario ciò che è importante. L'amore per il Vangelo e per il popolo che ci è stato affidato ci chiede di allargare lo sguardo e non perdere di vista la missione alla quale ci chiama per puntare a un bene più grande che governerà a tutti noi. Senza questo atteggiamento, tutti i nostri sforzi saranno vani.

Il dono dell'ascolto sincero, orante e il più possibile privo di pregiudizi e condizioni ci permetterà di entrare in comunione con le diverse situazioni che vive il Popolo di Dio. Ascoltare Dio, per ascoltare con Lui il grido della gente; ascoltare la gente, per respirare con essa la volontà a cui Dio ci chiama. Padri sinodali, molti di noi eravamo giovani o muovevamo i primi passi nella vita religiosa mentre terminava il Concilio Vaticano II. Ai giovani di allora venne indirizzato l'ultimo messaggio dei Padri conciliari.... Così ci parlarono i Padri conciliari:

«La Chiesa, durante quattro anni, ha lavorato per ringiovanire il proprio volto, per meglio corrispondere al disegno del proprio Fondatore, il grande Vivente, il Cristo

eternamente giovane. E al termine di questa imponente “revisione di vita”, essa si volge a voi: è per voi giovani, per voi soprattutto, che essa con il suo Concilio ha acceso una luce, quella che rischiarerà l’avvenire, il vostro avvenire. La Chiesa è desiderosa che la società che voi vi accingete a costruire rispetti la dignità, la libertà, il diritto delle persone: e queste persone siete voi. [...] Essa ha fiducia [...] che voi saprete affermare la vostra fede nella vita e in quanto dà un senso alla vita: la certezza della esistenza di un Dio giusto e buono.

Padri sinodali, la Chiesa vi guarda con fiducia e amore.

VANGELO DI DOMENICA 14 OTTOBRE

VANGELO Mt 13, 24-43

In quel tempo. Il Signore Gesù espose ai suoi discepoli un’altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccoglierla?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio”».

Esposero loro un’altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell’orto e diventa un albero, tanto che *gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami*».

Disse loro un’altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo. Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell’uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l’ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e *li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.* Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!»

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO il martirio di S.G.B. - III settimana del salterio

DOMENICA 7 OTTOBRE VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ DEUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ FRANCO E GUERRINO
LUNEDI 8 OTTOBRE FERIE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ 18.00 ✕
MARTEDI 9 FERIE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ ANGELO, ROCCO, GIUSEPPINA
MERCOLEDI 10 S. DANIELE COMBONI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ WECLA
GIOVEDI 11 S. GIOVANNI XXIII	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕
VENERDI 12 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ FAM. CORONA E FUSI (vivi)
SABATO 13 S. MARGHERITA MARIA ALACOQUE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ FAM. BONA' E GONZATTO
DOMENICA 14 OTTOBRE VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ SUORE DEUNTE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕